

VareseNews

Emanuele Monti: “50 mila euro per fermare il degrado di Azzate”

Pubblicato: Sabato 12 Dicembre 2020



«Siamo qui perché il **Comune di Azzate** è fermo da troppi anni» ha esordito così **Emanuele Monti**, consigliere di Regione Lombardia al **Belvedere di Azzate** (piazza Antonio Ghiringhelli) con i consiglieri comunali di “Azzate in Valbossa” e “Insieme per Azzate” per comunicare lo **stanziamento di 50mila euro** per la riqualificazione delle aree di degrado della zona.

«Quest’anno abbiamo stanziato in totale 3 miliardi di euro, mai così tanti in tutta la storia della Regione Lombardia e abbiamo aperto anche dei bandi importanti – ha spiegato Emanuele Monti – E abbiamo scelto, con un ordine del giorno specifico al bilancio di Regione Lombardia che è stato presentato ieri e verrà approvato nella settimana prossima, di **stanziare 50mila euro per il comune di Azzate per la valorizzazione del parco comunale e del parco in via Roncasnino**, vittima di abbandono».

E ha proseguito: «In entrambi, al di là dello stato di degrado, **mancano i giochi inclusivi per bambini disabili**. La Regione ha fatto molti bandi da questo punto di vista per dare delle risorse; noi con questo ordine del giorno abbiamo voluto inserire la possibilità per l’amministrazione di acquistare dei giochi che possano essere fruibili da tutti».

L’incontro in piazza Antonio Ghiringhelli non è casuale: oltre al parco comunale, sul Belvedere si affaccia «una palazzina di proprietà del Comune che non gli ha mai dato una valorizzazione nonostante sia di fianco alla scala, simbolo storico di Azzate, che collega i due piani del paese – ha spiegato

Emanuele Monti -. È su questo immobile, in vendita da molti anni, che la Regione con un atto di giunta regionale, due settimane fa, ha effettuato **due stanziamenti importanti**: uno sui borghi storici da **30 milioni di euro** e un altro da **100 milioni** che finanzia le opere patrimoniali, infrastrutturali del Comune».



La palazzina del Comune

«Il degrado porta degrado, tanto che il boschetto di via Maccana è diventato “il boschetto delle canne”; il problema è dalla mezzanotte in poi quando il bosco diventa un rifugio dove mangiare, fumare e fare salotto. Se riuscissimo a mettere delle telecamere e a riportare ordine sarebbe un guadagno per tutto il territorio» ha aggiunto **Marco Leoni** a fianco del collega **Carlo Arioli di Azzate in Valbossa**.

«Speriamo che il comune si attivi in questa direzione. La nostra è una critica costruttiva per **la riqualificazione del parco, i giochi inclusivi, le panchine e un sistema di video sorveglianza**» ha chiosato Emanuele Monti.

«Nell’ultimo consiglio comunale era stato proposto un parco inclusivo, per questo ci battiamo affinché venga realizzato. Inoltre, lo spazio adiacente alla scalinata sarebbe perfetto per un passaggio pubblico agevolato per disabili, anziani, bambini in passeggino eccetera, poiché la strettoia di via Monte Grappa risulta pericolosa per i pedoni» ha concluso **Raffaele Simone di Insieme per Azzate**.

Francesca Cisotto

francescakisotto511@gmail.com

